VITA IN CASA LE NOSTRE RICETTE

di **Toni e Terry Sarcina**
 foto di **Claudia Ruggiero**

Grazie alla sua creatività, Giacomo Sacchetto ha ottenuto una stella Michelin con il ristorante che ha inaugurato, dando prova di coraggio, durante la pandemia

Veronese, classe '85, Giacomo Sacchetto è un talentuoso chef che vanta un notevole curriculum, culminato con l'attività di *sous chef* del tristellato Norbert Niederkofler e del pluristellato Giancarlo Perbellini. Recentemente, in piena pandemia, ha coraggiosamente aperto il suo locale: La Cru, in Valpantena, una valle che parte da Verona e sale verso i Monti Lessini. Con annesso un orto botanico, è all'interno della splendida Villa Maffei Medici Balis Crema.

86 **FC** 47/2021

IL MENÙ STE

Tagliatelle di riso, foglie di vite e gamberi di fiume

Primo piatto adatto anche ai celiaci. Ad arricchirlo sono le vinacce del territorio ridotte in polvere e, come ingrediente a sorpresa, i preziosi crostacei

- PREPARAZIONE:**
 - 1 ora oltre il tempo delle vinacce in forno
- DIFFICOLTÀ:** media
- PERSONE:** 4
- INGREDIENTI**
 - 320 g di tagliatelle di riso Melotti
 - 200 g di brodo di gamberi di fiume
 - 40 g di pesto di foglie di vite
 - 5 g polvere di vinacce
 - olio extravergine d'oliva
 - sale
- Per il brodo di gamberi:**
 - 16 gamberi di fiume
 - 1 carota
- Per il pesto:**
 - 1 gambo di sedano
 - mezza cipolla
 - 1 spicchio d'aglio
 - 3 cucchiaini di Marsala
 - 3 cucchiaini di vino bianco
 - 5 foglie di vite
 - 30 gr di pinoli
 - 4 cucchiaini di olio
 - 3 cucchiaini di aceto di riso
 - sale, pepe
 - 1 cucchiaino di formaggio
 - parmigiano grattugiato
- Per la polvere di vinacce:**
 - Un po' di vinacce (senza raspo)

1. Preparare i gamberi: lavare i gamberi, farli cuocere in acqua in ebollizione per circa un minuto, scolarli e raffreddarli in acqua e ghiaccio; sgrassarli, privarli del filo nero interno e tenere da parte le carcasse per il brodo.

2. Mettere in un tegame due cucchiai d'olio, aggiungere le carcasse dei gamberi e farli rosolare un poco, unirvi l'aglio sbucciato, la carota, il sedano e la cipolla, puliti e tagliati a pezzetti; aggiungere il Marsala e il vino bianco e farli evaporare a fuoco vivace, coprire con ghiaccio e acqua fredda; fare ridurre a tre quarti, filtrare e tenere da parte.

3. Preparare il pesto: tritare le foglie di vite con i pinoli; aggiungere l'olio, l'aceto di riso e condirli con sale, pepe e il parmigiano.

4. Preparare la polvere di vinacce: distribuire le vinacce sopra una teglia e farle essiccare in forno a 60 gradi per una notte; quindi frullarle finemente.

5. Far cuocere le tagliatelle in acqua leggermente salata per circa nove minuti; disporre alla base di un piatto fondo un cucchiaino di pesto, quindi adagiarvi le tagliatelle mantecate con il brodo di gamberi scaldato e condito con un pizzico di sale e qualche cucchiaino di olio extravergine d'oliva; terminare con quattro gamberi per persona tagliati in quattro e mezzo cucchiaino di polvere di vinacce a persona.

LLATO IN TRE PORTATE

Capretto Verona Meat '19

Il titolo di questo secondo è curioso perché si riferisce a una indimenticabile rassegna veronese in cui, nel 2019, lo chef ha vinto un premio di alta cucina

PREPARAZIONE: 1 ora oltre il tempo di cottura in forno	Per la spuma di amaro della Lessinia e patate:
DIFFICOLTÀ: media	- 450 gr di patate bollite e passate al setaccio
PERSONE: 4	- 150 ml di panna
	- 80 gr di brodo vegetale
	- 35 gr di burro
	- 50 gr di amaro della Lessinia
	- sale
INGREDIENTI	Per la meringa:
Per il capretto:	- 120 gr di albume
- 2 spalle di capretto	- 25 gr di zucchero
- 1 rametto di rosmarino	- 10 g di albume in polvere
- 1 spicchio d'aglio	- 30 g di olive verdi essiccate in forno per una notte e frullate finemente
- sale e pepe	- 2 cucchiaini di succo di limone
	- sale
Per la salsa:	Per il pane al finocchietto:
- scarti e ossi delle spalle	- 4 fette di pane in cassetta integrale
- 3 carote	- finocchietto secco in polvere
- 3 cipolle	
- 3 cucchiaini di aceto di vino bianco	
- 3 cucchiaini di vino bianco	
- 30 g di concentrato di pomodoro	
- 2 peperoncini	
- 10 g di zenzero in polvere	
- 20 g di burro	
- 3 cucchiaini di olio

1. Preparare il capretto: far rosolare le spalle di capretto in una padella con un poco d'olio; insaporirle con sale e pepe; metterle in una teglia da forno con il rosmarino e l'aglio sbucciato; coprirle con carta metallizzata, porle in forno e farle cuocere per circa 8 ore a 120 gradi. Toglietele dal forno, risulteranno fondenti e morbidissime. Dissossarle mentre sono ancora calde e tenere gli scarti e gli

ossi da parte. Quando la carne sarà fredda, tagliarla a cubi.

2. Preparare la salsa: mettere in un tegame gli scarti e gli ossi tenuti da parte, aggiungere le carote e le cipolle pulite e divise a pezzi, un poco d'olio e farle rosolare bene. Aggiungere l'aceto e il vino bianco, il concentrato di pomodoro, i peperoncini, l'amaro della Lessinia e lo zenzero. Unirvi poca acqua a filo e farla ridurre a

fuoco medio. Passare il composto al colino e montarlo con il burro al momento di servire.

3. Preparare la spuma: aggiungere alle patate passate al setaccio gli ingredienti rimasti: la panna, il brodo vegetale e un pizzico di sale. La purea avrà una consistenza non eccessivamente morbida.

4. Preparare la meringa: montare l'albume d'uovo con lo zucchero e l'albume in polvere. Aggiungere le olive disidratate e frullate con qualche goccia di limone e un pizzico di sale.

5. Stendere sopra un foglio di carta da forno uno strato di meringa abbastanza sottile e farla essiccare in forno a 80

gradi per 2 ore circa; spezzettarla e tenerla da parte per completare il piatto.

6. Per il pane al finocchietto: tagliare il pane integrale a cubetti della dimensione di circa 1,5 cm per lato; metterlo in una teglia da forno con un pizzico di sale, un filo d'olio e il finocchietto in polvere.

7. Porre in forno per 15/20 minuti, a 170 gradi, finché risulterà croccante.

8. Distribuire nei singoli piatti fondi due cucchiaini di purea di patate e l'amaro, il capretto tagliato a cubi e scaldato nel forno, aggiungere la salsa acidula, infine la meringa alle olive e il pane al finocchietto.

VITA IN CASA LE NOSTRE RICETTE

SCELTI PER VOI

ECCELLENZE
DAI NOSTRI
TERRITORI

OLIO PRESTIGIOSO

Tra le sei pregiate varietà di olio Guido1860, il più prestigioso è Genesi, un olio extravergine di oliva monocoltivar taggiasca, prodotto a freddo e franto a regola d'arte, non filtrato, frutto della selezione delle migliori olive della qualità taggiasca. Le olive si abbacchiano a mano nel periodo più freddo dell'anno e vengono immediatamente spremute a freddo.

PROFUMO DI FIORI BIANCHI

Mandarossa Sentiero delle gerle Etna Bianco Doc è un vino bianco minerale che profuma di zagara. Da uve 100 per cento Carricante, coltivate su terreni vulcanici. Giallo paglierino, con sentori di frutti gialli e note di fiori bianchi, al palato si rivela ampio e ricco, di equilibrata acidità e armonioso finale. Ottimo in abbinamento con piatti a base di pesce, si sposa bene con i crostacei e i molluschi.

LA VALPANTENA
E I SUOI PRODOTTI

Da queste parti si trova di tutto e di qualità sopraffina, dall'olio extravergine al vino di alta qualità, ma Giacomo Sacchetto ha voluto anche un proprio orto botanico per raccogliere di persona tutto quanto è necessario alla sua cucina creativa per rendere i piatti unici e difficilmente imitabili. Il locale è impostato a una raffinata eleganza, il servizio è accuratissimo e la cantina dispone di un numero considerevole di etichette di alta qualità.

Una morbida e irresistibile delizia
al cioccolato e castagne

Questo dessert goloso è una mousse in cui è presente anche la crema di marroni. Viene servito in forma rettangolare per favorire il taglio in porzioni individuali

PREPARAZIONE: 40 minuti oltre il tempo per la meringa	Per la meringa alle spezie:
DIFFICOLTÀ: media	- 120 g albumi
PERSONE: 4	- 30 g zucchero
INGREDIENTI	- 10 g di albume in polvere
Per la mousse di cioccolato e castagne:	Per la crema di castagne:
- 30 g tuorlo	- 80 g di castagne cotte, spellate e frullate
- 30 g zucchero	con poca acqua
- 50 g latte	- 120 g di crema di marroni
- 4 g di colla di pesce	- 20 g di burro
- 100 g castagne cotte pelate e frullate	- 1 g di cacao
- 180 g di panna fresca	- 1 g di rum

1. Preparare la mousse di cioccolato e castagne: lavorare il tuorlo d'uovo con lo zucchero, aggiungere il latte, portato a ebollizione, riportare quasi a ebollizione mescolando continuamente finché la salsa velerà il cucchiaino alla

temperatura di 85 gradi circa. Aggiungere la colla di pesce ammorbidita in acqua fredda, le castagne frullate e la panna semimontata.

2. Distribuire il composto in uno stampo rettangolare e

porlo in frigorifero. Al momento di servire, immergere per un attimo lo stampo in acqua calda e sformarlo.

3. Preparare la meringa alle spezie: montare tutti gli ingredienti insieme e, sopra un foglio di carta da forno, stendere il composto allo spessore di 3 millimetri e farlo essiccare in forno a 80 gradi per tre ore circa; far raffreddare la meringa e spezzettarla a piacere.

4. Preparare la crema di castagne: mettere tutti gli ingredienti in una ciotola e mescolarli accuratamente; con una sac à poche distribuire la crema nei singoli piatti.

5. Guarnire a piacere con lamponi, marrons glacés, violette fresche e cristallizzate e gelato alla crema.